



# Comune di Sambuca Pistoiese

(Provincia di Pistoia)

## DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE NUMERO 23 DEL 18/05/2013

**OGGETTO: PRIMA VARIANTE AL PIANO STRUTTURALE E TERZA VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO – AVVIO DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA L.R. N.1/2005 E SS.MM.II. E AVVIO DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA AI SENSI DELLA L.R. N.10/2010 E SS.MM.II.**

L'anno **DUEMILATREDICI** il giorno **DICIOTTO** del mese di **MAGGIO** alle ore **09.30** in Sambuca Pistoiese nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto, alla **prima** convocazione in sessione **straordinaria** che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di Legge, risultano all'appello nominale:

<u>Nominativo Consigliere</u>	<u>Stato</u>	<u>Nominativo Consigliere</u>	<u>Stato</u>
MELANI MARCELLO	Pres.	NICCOLAI LORIANO	Pres.
FILIPPINI DIEGO	Pres.	VERUCCHI FRANCA	Pres.
ZOBBI FILIPPO	Pres.	BORGOGNONI DINO	Pres.
CECCARELLI DORETTA	Pres.	TONINELLI CLAUDIO	Pres.
BERTI MAURIZIO	Pres.	NICCOLINI VERONICA	Ass.
PIERACCINI LUCA	Ass.	TADDEI VANNA	Ass.
CECCUTI ATTILIO	Pres.		

Assegnati n. 13

In carica n. 13

Presenti n. 10

Assenti n. 3

Risultano che gli intervenuti sono in numero legale;

Presiede il Sig. **MELANI MARCELLO** nella sua qualità di **Sindaco**;

Partecipa il **Segretario Comunale - DR. VERA AQUINO**, il quale provvede alla redazione del presente verbale;

Scrutatori nominati per la presente seduta i Sigg. Consiglieri TONINELLI CLAUDIO VERUCCHI FRANCA CECCUTI ATTILIO;

La seduta e' pubblica.

REGOLARITA' TECNICA

Il responsabile dell'Area Amministrativa a norma dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs.267/2000

ESPRIME

Parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica sulla presente deliberazione.

Il Responsabile del Servizio

XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

---

REGOLARITA' TECNICA

Il responsabile dell'Area Urbanistica ed Edilizia Privata a norma dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000

ESPRIME

parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica sulla presente deliberazione.

Il Responsabile del Servizio

**Arch. Francesco Copia**

---

REGOLARITA' TECNICA

Il responsabile dell'Area Economico/finanziaria, a norma dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs.267/2000

ESPRIME

Parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica sulla presente deliberazione.

Il Responsabile del Servizio

---

---

**Entra la Consigliera Vanna Taddei ed il numero dei presenti sale a 11.**

Il sindaco Introduce l'argomento.

Sono presenti l'arch. Copia e l'Arch. Biaggini. Il sindaco cede la parola all'assessore Zobbi

Zobbi: indica che il Piano strutturale non è più adeguato agli strumenti urbanistici provinciali e regionali, pertanto è necessario rivedere questo strumento e con questa delibera vengono date le linee generali ben indicate nella relazione.

Il Sindaco cede la parola all'architetto Copia

Copia: questa variante è indispensabile e obbligatoria perchè lo strumento urbanistico non è più in regola rispetto al PIT e al PTC. Inoltre il regolamento urbanistico dopo 5 anni non è più valido. Il territorio è di interesse comunitario per cui occorre tenere in considerazione anche questo aspetto. Relativamente alla terza variante al Regolamento urbanistico sono state previste delle aree di espansione, un parcheggio e un'area per costruirci un'isola ecologica comunque si vuole concordare con la popolazione tutte le previsioni. Tuttavia il regolamento urbanistico è in buona parte ancora valido, altre cose invece vanno modificate a seconda della necessità della popolazione. E' importante anche il processo della VAS, per cui verranno sentiti gli enti competenti.

Arch. Biaggini: posso solo aggiungere delle informazioni generali. La legge Regionale 1/2005 prevede competenze nella gestione del territorio tra Regione, che approva un piano di indirizzo territoriale, la provincia che si occupa di coordinamento e il Comune che approva il piano strategico o strutturale il quale indica, a grandi linee, quali sono gli insediamenti, dà gli indirizzi per il recupero del patrimonio già esistente etc etc.

Il regolamento urbanistico è un piano d'azione che dura 5 anni e se gli interventi non vengono realizzati cessano di avere efficacia per cui è necessario intervenire con una variante. La novità della nostra legge è che non ci sono più i piani a cascata, ma si richiede coerenza con i piani di livello più alto, per cui provincia e regione non approvano il P.S. , ma ne verificano solo la coerenza. Relativamente alla VAS, valutazione ambientale strategica che deriva da una direttiva comunitaria, recepita con dlgs 156/2006 e con la lgR 10/2010, consiste nella necessità di sottoporre le azioni di governo a una valutazione. Le trasformazioni devono essere sostenibili, senza superare gli elementi essenziali del territorio: aria, acqua, suolo, paesaggio, insediamenti etc.

Toninelli: nel regolamento manca quello che occorre ai cittadini che vivono in montagna, è necessario togliere i vincoli e non metterne nuovi. Mi è successo di chiedere di installare una tettoia e non mi è stato consentito, per cui è inutile parlare di energia pulita e sostenibile. Vorrei conoscere l'esperto della Soprintendenza che mi chiede di fare cose impossibili. I disastri ambientali sono dovuti al fatto che l'uomo non vive più in montagna.

Borgognoni: Avrei voluto sentire nell'elenco dei propositi una sorta di allentamento dei vincoli per il cittadino che vive nella montagna. Se vogliamo scendere nel dettaglio c'è una persona che ha chiesto di costruire una tettoia a S. Pellegrino, il Comune ha dato l'assenso, ma la Soprintendenza ha posto il veto. Sarebbe necessario fare sistema e non consentire che una sola persona impedisca qualsiasi cosa. Tutto questo comporta lo spopolamento della montagna, ma anche dell'Italia. Ho visto che nel programma c'è anche un censimento delle sorgenti. Questa cosa è stata fatta da me nel 1988 e sicuramente è conservata in archivio.

Zobbi: devo rispondere in merito all'elenco degli obiettivi, c'è la persecuzione della semplificazione procedurale e la chiarezza della normativa.

Filippini: è condivisibile quello che dite: chi vive in montagna ha delle difficoltà e i vincoli rendono la vita ancora più difficile, però il Comune può muoversi nell'ambito di norme già dettate dalla Regione e dallo Stato. E' pur vero che il rispetto di certi vincoli ha consentito ad alcuni borghi di mantenere delle caratteristiche che sono poi la bellezza del borgo stesso. La questione del soprintendente non rientra nella nostra possibilità intervenire, lui applica le leggi.

Borgognoni: il Comune può chiedere un incontro con la sovrintendenza

Sindaco: i Comuni della montagna hanno chiesto di incontrare il Soprintendente Regionale

Taddei: Questa persona deve controllare tutto il territorio, io gli ho scritto una lettera e ha risposto chiedendo delle informazioni a me, invece che al comune. Vorrei che andasse a controllare dagli elfi.

Copia: io conosco i fatti. Questo è solo l'avvio del procedimento, nella relazione ci sono solo principi generali. Per la tettoia il Comune ha fatto il suo dovere, la soprintendenza è un ufficio

statale super partes che deve verificare, è pur vero che applica dei principi estetici per cui si rimette alla sensibilità personale. Nel piano abbiamo inserito la possibilità di semplificare i vincoli, ma se si tratta di vincolo paesaggistico, non si può modificare.

Toninelli: in altri comuni il Sovrintendente è più collaborativo, ci indica le alternative per poter fare il lavoro.

Arch. Biaggini: la bozza non è stata condivisa perchè è fatta proprio per dare spunto alla discussione. C'è un principio generale della sostenibilità dello sviluppo cioè far convivere lo sviluppo con le limitate risorse. Sono a disposizione dell'amministrazione per ogni occasione di discussione.

Borgognoni: sono passato in Pian di Casale, c'è un terreno dove è stato fatto un lavoro di taglio che se l'avessimo fatto noi ci avrebbero arrestati, invece è uno degli elfi che ha fatto un disastro ha lasciato i tronchi interi da un anno in maniera disordinata e non è affatto un bello spettacolo.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### **PREMESSO** che :

- - il Comune di Sambuca P.se si è dotato di Piano Strutturale - P.S.- (art. 24 Legge Regionale 16.01.1995 n. 5 e s.m. ed i.) definitivamente approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 14.05.2003 ;
- - il Comune si è dotato del primo Regolamento Urbanistico Comunale – R.U. (art. 55 Legge Regionale n. 1/2005), definitivamente approvato con deliberazioni di Consiglio Comunale n. 17 del 27/05/2006 e n° 33 del 27/09/2006 ;
- - tale Regolamento Urbanistico è stato oggetto di due varianti puntuali non sostanziali approvate con deliberazioni del Consiglio Comunale n° 50 del 22/12/2008 e n° 31 del 15/07/2011;

**RILEVATO** che la Disciplina di Piano della Variante generale di adeguamento e aggiornamento del Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Pistoia – P.T.C.P. approvata con la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 123 del 21.04.2009 efficace dalla pubblicazione sul B.U.R.T. n. 27 del 08.07.2009 stabiliva in ultimo, entro 36 mesi dall'approvazione di detta variante l'adeguamento degli strumenti di pianificazione territoriali, adottati e/o approvati prima dell'approvazione della Variante stessa;

**PRESO ATTO** che è necessario pertanto procedere per un complessivo adeguamento del Piano Strutturale Comunale alle sopravvenienze legislative sia nazionali che regionali, alle rielaborazioni degli strumenti di pianificazione regionale (nuovo PIT) e provinciale (Variante generale al PTC) nonché in funzione dei profondi mutamenti che sono intervenuti nella società e nell'economia locali negli ultimi anni, ed in relazione ad esigenze collettive rappresentate dalla cittadinanza in più occasioni ;

### **PRESO ATTO** che:

- il Responsabile del Servizio Urbanistica ed Edilizia Privata con la determina n. 2 del 06/05/2013 ha affidato l'incarico per la redazione della variante al Piano Strutturale nonché gli atti e gli adempimenti previsti dalla Legge Regionale 10/2010 (Norme in materia di valutazione ambientale strategica VAS, di valutazione di impatto ambientale VIA e di valutazione di incidenza), il tutto fino all'adozione della stessa prima variante del Piano Strutturale Comunale del Comune di Sambuca Pistoiese al Dott. Arch. Giannino Biaggini con sede in Pistoia in Via di Porta San Marco, 57/B;
- che invece la terza variante al Regolamento Urbanistico compreso gli atti e gli adempimenti previsti dalla Legge Regionale 10/2010 (Norme in materia di valutazione ambientale strategica VAS, di valutazione di impatto ambientale VIA e di valutazione di incidenza), saranno redatti direttamente dal Responsabile del Servizio Urbanistica ed Edilizia Privata del Comune di Sambuca Pistoiese;
- che il Dott. Arch. Giannino Biaggini con sede in Pistoia in Via di Porta San Marco, 57/B e il Dott. Arch. Francesco Copia (Responsabile Servizio Urbanistica ed Edilizia Privata del Comune di Sambuca Pistoiese) ognuno per quanto di propria competenza in data 15 maggio prot. 3269 hanno presentato per la variante in oggetto il documento necessario per avviare contemporaneamente il procedimento urbanistico e la procedura di Valutazione Ambientale Strategica ed eventuale valutazione di incidenza, ai sensi dell'art. 15 c. 3 della L.R. 1/2005 contenente in particolare:
  - Documento per avvio del procedimento ai sensi art. 15 della L.R. n. 1/2005 e s.m.i. (**allegato sub 1 all'originale del presente atto**) ;
  - Documento preliminare per la procedura di V.A.S. ed eventuale valutazione di incidenza con i contenuti di cui all'art. 22 e 23 della L.R. n. 10/2010 (**allegato sub 2 all'originale del presente atto**) ;

### **PRESO ATTO** che:

- la L.R. n. 1 del 2005 e s.m.i. disciplina l'iter di formazione delle varianti agli strumenti di pianificazione territoriale (Piano Strutturale) e agli atti di governo del Territorio (Regolamento Urbanistico) prevedendo all'art. 15 la trasmissione di apposita comunicazione di avvio del procedimento ai soggetti interessati;
- la variante in oggetto, ricade nel campo di applicazione della Direttiva 2001/42/CE e della Valutazione ambientale Strategica (VAS) ai sensi del D.Lgs. 152/06 e della Legge Reg. Toscana n. 10 del 2010 e successive modifiche apportate dalla legge n. 6 del 17/02/2012;
- l'art. 8 comma 5 della L.R. n. 10/2010 e s.m.i., al fine di evitare duplicazione di procedure di deposito, pubblicità e partecipazione, prevede come modalità di coordinamento tra la procedura di V.A.S. e quella di formazione dei piani e programmi di cui alla L.R. n. 1/2005 e s.m.i., che la procedura di verifica di assoggettabilità di cui all'art. 22 e quella della fase preliminare di cui all'art. 23 possono essere effettuate contestualmente entro il termine di novanta giorni dalla data di trasmissione del documento preliminare;

**PRECISATO** che, sempre in riferimento agli aspetti ambientali, risulta necessario per la variante in oggetto avviare il Procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) e che ai sensi dell'art. 7 della L.R. 10/2010, il procedimento di V.A.S. è avviato contestualmente all'avvio di procedimento della variante;

**VISTO** il documento redatto dal professionista incaricato nonché dal Responsabile del Servizio Urbanistica ed Edilizia Privata del Comune di Sambuca Pistoiese ognuno per quanto di competenza, che viene allegato alla presente come parte integrante e sostanziale, con il quale si forniscono le indicazioni relative ai possibili effetti ambientali significativi derivanti dalla variante e i criteri di impostazione del rapporto;

**CONSIDERATO** che il documento presentato e predisposto ai sensi dell'art. 15 della LR 1/2005 contiene:

- Premessa
- Definizione degli obiettivi della variante al PS
- Quadro conoscitivo di riferimento, accertamento dello stato delle risorse interessate, ulteriori ricerche da svolgere
- Enti e organismi pubblici tenuti a fornire apporti idonei ad incrementare il quadro conoscitivo del territorio comunale nonché enti ed organi pubblici competenti all'emanazione di pareri, nulla osta o assensi comunque denominati, da richiedere ai fini dell'approvazione del piano
- Indirizzi e prescrizioni riferiti alla terza Variante al RU

**DATO ATTO** inoltre che le risorse interessate dal provvedimento sono: Aria, Acqua, Suolo, Ecosistemi della flora e della fauna, Sistema degli insediamenti e sistemi, Paesaggio e documenti della cultura, Gestione dei rifiuti solidi ed Erogazione di energia;

**RITENUTO** opportuno definire in questa fase i contenuti di massima della variante ed avviare il procedimento di formazione della stessa, secondo quanto specificato nel documento preliminare presentato dai tecnici incaricati ;

**PRESO ATTO** che per lo svolgimento della procedura di valutazione ambientale strategica (VAS), Valutazione d'incidenza (V.I.) e Valutazione di impatto ambientale (V.I.A.) con delibere della Giunta Comunale n° 32 del 30/04/2013 e n° 4 del 15/02/2011 sono stati individuati quale :

- - **“autorità procedente”** il Consiglio Comunale ;
- - **“autorità competente”** il Nucleo Unificato Comunale di Valutazione e Verifica (NUCV) formato dai tre membri della commissione comunale per il paesaggio (di cui agli artt. 88 e 89 della L.R. 1/2005 e ss.mm.ii.) integrata, per gli aspetti ambientali, dalla figura del Responsabile del procedimento amministrativo in materia di autorizzazione paesaggistica Geom. Marco Cecchini, che avrà anche la funzione di Responsabile del Procedimento;

**RITENUTO**, in qualità di ente procedente di avviare il procedimento di V.A.S. e eventuale valutazione di incidenza (V.I.) e di trasmettere il documento preliminare all'autorità competente e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, ai fini delle consultazioni che dovranno concludersi entro 90 giorni dall'avvio del documento medesimo ai sensi dei quanto disposto dagli art. 7 e 23 della L.R. n. 10/2010 e s.m.i.;

**CONSIDERATO** che nell'ambito del procedimento di V.A.S. ed eventuale valutazione di incidenza (V.I.) dovranno essere consultati gli enti competenti in materia ambientale e gli enti territoriali interessati (artt. 19 e 20 L.R. 10/10) mentre nell'ambito dell'avvio del procedimento dovranno essere consultati gli enti territoriali interessati dalle scelte della prima variante al P.S. e della terza al R.U. , che di seguito complessivamente si elencano:

- o Regione Toscana Direzione Generale Politiche Territoriali e Ambientali
- o Regione Toscana Ufficio Tecnico del Genio Civile di Pistoia
- o Provincia di Pistoia Dipartimento Pianificazione Territoriale
- o Provincia di Pistoia Servizio Tutela Ambientale
- o Provincia di Pistoia Servizio Agricoltura, Patrimonio Naturale ed Ittio-faunistico - Gestione Aree protette
- o ARPAT Dipartimento area vasta Firenze – Prato e Pistoia
- o Azienda Sanitaria Locale n° 3 Pistoia Igiene e sanità pubblica
- o Autorità di Bacino del Fiume Reno
- o Soprintendenza per i Beni Ambientali, Paesaggistici, Storici, Artistici ed Etnoantropologici per le province di Firenze di Pistoia e Prato
- o Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana
- o Soprintendenza per i Beni Archeologici della Toscana
- o Ufficio per la biodiversità del Corpo forestale dello Stato di Pistoia
- o Autorità Idrica Toscana 3 (Autorità di Ambito) - Medio Valdarno
- o ATO Toscana Centro - Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani
- o Consorzio della Bonifica Renana
- o ENEL Distribuzione S.p.a.dell'avvio del procedimento
- o Publicacqua S.p.a.
- o COSEA Ambiente S.p.a.
- o Telecom Italia spa
- o RFI – Rete Ferroviaria Italiana s.p.a.
- o Comuni di Pistoia, Cantagallo (PO), Castel di Casio (BO), Camugnano (BO) e Granaglione (BO)

**CONSIDERATO** che con delibera della Giunta Comunale n° 3 del 15/02/2011 è stato nominato come Garante della Comunicazione per tutte le fasi procedurali di formazione e adozione degli strumenti della pianificazione territoriale e degli atti di governo del territorio (per quest'ultimi quando dovuto) del Comune di Sambuca Pistoiese la dipendente comunale Signora SIMONA FEDI;

**VISTI :**

- - la Legge Regionale n. 1 del 3/1/2005 e s.m.i.;
- - il D. Lgs. n. 152 del 3/04/2006 e s.m.i.;
- - la Legge Regionale n. 10 del 12/02/2010 e s.m.i.;
- - il D.P.G.R. n. 4 /R del 2007;
- - il DPR n. 380 del 6/06/2001 e s.m.i. ;
- - il D. Lgs. 267/2000 e s.m.i. ;

**VISTO** lo Statuto comunale;

**VISTO** il parere favorevole acquisito in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;

**CONSIDERATO** che il presente atto non necessita di parere in ordine alla regolarità contabile in quanto non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

**RITENUTO** opportuno concedere al presente atto l'immediata esecuzione ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs. n° 267/2000 "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali",

**VISTO** l'art. 48 del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267;

Con voti favorevoli unanimi;

## **DELIBERA**

1. **DI RICHIAMARE** ed approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale della presente proposta;
2. **DI DARE AVVIO CONTEMPORANEAMENTE**, ai sensi di quanto disposto dall'art. 15 c. 3 della L.R. n. 1/2005, al procedimento urbanistico e alla procedura di V.A.S. con eventuale valutazione di incidenza (V.I.) ai sensi dell'art. 23 della L.R. 10/2010 e s.m.i. della prima variante al Piano Strutturale con contestuale terza variante al Regolamento Urbanistico in oggetto, con gli obiettivi delineati nel documento di avvio del procedimento e nel documento preliminare allegati alla presente (allegati sub 1 e sub 2 entrambi con prot. n° 3269 del 15 maggio 2013);

3. **DI APPROVARE** i documenti predisposti dai tecnici incaricati per l' avvio del procedimento della prima variante al Piano Strutturale con contestuale terza variante al Regolamento Urbanistico in oggetto – relazione allegato sub 1 con prot. n° 3269 del 15 maggio 2013- e per la relativa preliminare di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) con eventuale valutazione di incidenza (V.I.) – documento preliminare allegato sub 2 con prot. n° 3269 del 15 maggio 2013 – e di trasmettere all'AUTORITÀ COMPETENTE per gli adempimenti di competenza il documento preliminare allegato sub 2 con prot. n° 3269 del 15 maggio 2013;
4. **DI DARE ATTO** che il responsabile del procedimento urbanistico è il Responsabile del Servizio n. 4 – Urbanistica ed Edilizia Privata e SUAP del Comune di Sambuca Pistoiese, Arch. FRANCESCO COPIA e che invece il garante della comunicazione è la dipendente comunale Signora SIMONA FEDI;
5. **DI DARE ATTO**, che per lo svolgimento della procedura di valutazione ambientale strategica (VAS), Valutazione d'incidenza (V.I.) e Valutazione di impatto ambientale (V.I.A.) con delibere della Giunta Comunale n° 32 del 30/04/2013 e n° 4 del 15/02/2011 sono stati individuati quale :
  - - “**AUTORITÀ PROCEDENTE**” il Consiglio Comunale ;
  - - “**AUTORITÀ COMPETENTE**” il Nucleo Unificato Comunale di Valutazione e Verifica (NUCV) formato dai tre membri della commissione comunale per il paesaggio (di cui agli artt. 88 e 89 della L.R. 1/2005 e ss.mm.ii.) integrata, per gli aspetti ambientali, dalla figura del Responsabile del procedimento amministrativo in materia di autorizzazione paesaggistica Geom. Marco Cecchini, che avrà anche la funzione di Responsabile del Procedimento;
6. **DI DISPORRE** che nell'ambito del procedimento di V.A.S. con eventuale valutazione di incidenza (V.I.) dovranno essere consultati gli enti competenti in materia ambientale e gli enti territoriali interessati (artt. 19 e 20 L.R. 10/10) mentre nell'ambito dell'avvio del procedimento dovranno essere consultati gli enti territoriali interessati dalle scelte della prima variante al Piano Strutturale con contestuale terza variante al Regolamento Urbanistico, enti meglio individuati nei documenti allegati all' originale della presente deliberazione ed identificati come allegato sub 1 e allegato sub 2;
7. **DI DARE ATTO** che la consultazione per il procedimento V.A.S. con eventuale valutazione di incidenza (V.I.) ed i contributi per l'avvio del procedimento della prima variante al Piano Strutturale con contestuale terza variante al Regolamento Urbanistico in oggetto dovranno concludersi entro novanta giorni dalla trasmissione dei documenti sopra richiamati allegati all'originale della presente deliberazione ed identificati come allegato sub 1 e allegato sub 2;
8. **DI DARE MANDATO** ai Responsabili dei Procedimenti sopra individuati di porre in essere, ciascuno per quanto di competenza, tutti gli adempimenti connessi e conseguenti la presente deliberazione;
9. **DI DISPORRE** che la presente delibera sarà pubblicata nei modi e termini di legge a cura della Segreteria Comunale;
10. **DI DICHIARARE** il presente atto, con separata e unanime votazione, immediatamente eseguibile, data l'urgenza, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

-----

Letto, approvato e sottoscritto

Il Sindaco  
.testo\_02  
MELANI MARCELLO

Il Segretario Comunale  
.testo\_02  
DR. VERA AQUINO

<b>CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE</b>	<b>CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'</b>
<p>Il Responsabile del Servizio attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata in data odierna all'<b>ALBO PRETORIO</b> del Comune per quindici (15) giorni consecutivi.</p> <p>Sambuca Pistoiese, lì</p> <p>IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO .testo_02 Marcello Melani</p>	<p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ ex art. 134 comma 3 D.Lgs. n. 267/2000;</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Il Responsabile del Servizio certifica che la presente deliberazione è stata affissa all' <b>ALBO PRETORIO</b> del Comune per quindici (15) giorni consecutivi, e contro di essa non sono stati presentati ricorsi od opposizioni.</p> <p>Sambuca Pistoiese, lì</p> <p>IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO .testo_02 Marcello Melani</p>

.testo\_03